

Corsi di Specializzazione

Corso in GESTIONE DELLA CRISI D'IMPRESA

Con la formazione di un piano di intervento a supporto delle imprese per contenere e superare gli effetti negativi della crisi d'impresa
In Live Streaming dal 24/10/2026

LIVE STREAMING - Programma Dettagliato delle Lezioni

Modulo: LA NUOVA DISCIPLINA DELLA CRISI D'IMPRESA E DELL'INSOLVENZA

PROFILI PROCEDURALI, IL RINNOVATO RUOLO DEI SOGGETTI CHE PARTECIPANO ALLA REGOLAZIONE DELLA CRISI E LA LIQUIDAZIONE GIUDIZIARIA

Lezione 1 , Sabato 24/10/2026 (mattina)

LE NOVITÀ DELLA RIFORMA

- Introduzione
 - L'architettura della riforma
 - Una riforma a più velocità
 - Le modifiche preparatorie in tema di diritto societario. In particolare, i sistemi di allerta e l'obbligo di istituire adeguati assetti organizzativi, amministrativi e contabili
 - Le definizioni di "crisi" e "insolvenza"; il concetto di "probabilità di insolvenza"
 - L'emersione anticipata della crisi
- Profili procedurali
 - Giurisdizione e competenza
 - Accesso alle procedure della crisi o dell'insolvenza
 - L'accesso alla composizione negoziata della crisi e agli strumenti di regolazione della crisi
 - Il procedimento unitario
 - Misure protettive (tipiche/atipiche) e cautelari: il nuovo regime della sospensione delle azioni esecutive e cautelari (automatic stay condizionato).
 - Il ruolo del Commissario giudiziale o dell'Esperto
 - La valutazione di competenza del Tribunale
- I ruoli rinnovati dei soggetti che partecipano alla regolazione della crisi
 - L'imprenditore
 - L'organo di revisione
 - I professionisti
 - Il Giudice Delegato
 - L'attestatore
 - Il sistema bancario
 - Il Commissario giudiziale
 - L'Esperto
 - L'Ausiliario del Tribunale
 - Il perito
 - L'*agent*
- La nuova procedura di composizione negoziata della crisi
 - Caratteri e finalità dell'istituto
 - Le statistiche riguardanti l'applicazione dell'istituto della CNC: esame di casi di successo ed esame dei fattori chiave del buon esito del procedimento
 - Schema della procedura
 - Presupposti soggettivi e oggettivi
 - In particolare: il test di perseguibilità del risanamento e la piattaforma telematica.
 - L'esperto indipendente: ruolo e nomina; in particolare, il ruolo di facilitatore nelle trattative
 - Le misure protettive e cautelari

- Gestione in pendenza di trattative: atti di ordinaria e straordinaria amministrazione; il dovere di non pregiudicare gli interessi del ceto creditorio, in particolare, in caso di insolvenza.
- Focus sui rapporti bancari: obblighi e divieti a carico delle banche, con particolare riguardo al regime di segnalazione della posizione a Centrale Rischi
- Finanza prededucibile: Autorizzazione alla finanza interinale e d'urgenza (art. 99 CCII)
- Esiti e possibili sbocchi della CNC: dagli accordi di rifinanziamento al concordato liquidatorio semplificato
- La percorribilità della CNC in scenario liquidatorio: esame dell'approccio (non uniforme) della giurisprudenza
- Le misure premiali
- Il concordato liquidatorio semplificato
- La gestione di gruppi/multi debtor, domanda congiunta, poteri dell'esperto, coordinamento con il Tribunale (artt. 25 octies ss.)
- Case study

Lezione 2 , Sabato 24/10/2026 (pomeriggio)

LA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE

- Elementi introduttivi
 - La dichiarazione d'insolvenza: presupposti, procedimento e impugnazioni
 - Gli effetti delle misure protettive sulla dichiarazione di insolvenza
 - Gli organi della procedura
- Gli effetti della liquidazione giudiziale sul debitore e sui creditori
- Gli effetti della liquidazione giudiziale sui rapporti giuridici pendenti
 - Disciplina generale
 - Disciplina speciale per singoli contratti
 - *Focus*: i contratti ad esecuzione continuata o periodica (la somministrazione; la fornitura di beni e servizi; la locazione commerciale)
 - Contratti di lavoro subordinato
- Gli effetti della liquidazione giudiziale sugli atti pregiudizievoli. Le azioni revocatorie
- La fase di accertamento e formazione del passivo e le impugnazioni
 - La domanda di ammissione al passivo
 - *Focus*: la domanda di ammissione al passivo e la domanda di rivendica e restituzione di beni di terzi in possesso della società soggetta a liquidazione giudiziale
 - L'esame del passivo e l'esecutorietà dello stato passivo
 - Le impugnazioni
- L'esercizio provvisorio dell'impresa e l'affitto d'azienda: mantenimento del valore dell'azienda ai fini della eventuale cessione unitaria a favore di terzi
- La liquidazione dell'attivo e le modalità delle vendite
- Le nuove azioni di responsabilità del curatore: il ruolo del Curatore e le interlocuzioni con gli ex amministratori, sindaci/revisori e altri terzi; in particolare, la figura dell'amministratore di fatto; le fattispecie di concorso in responsabilità con gli ex amministratori della società
- Cessazione della liquidazione giudiziale
 - Effetti
 - Riapertura
- Il concordato nella liquidazione giudiziale
- Profili societari
- Crisi delle società e dei gruppi
 - Strumenti di composizione della crisi di gruppo
 - Liquidazione giudiziale di gruppo
 - Liquidazione giudiziale di gruppo nei conglomerati internazionali: la normativa comunitaria in tema di procedure di insolvenza transfrontaliere
- Disposizioni penali
 - Bancarotta semplice e fraudolenta. Esenzioni
 - Ricorso abusivo al credito
 - nuove fattispecie legate alla mancata tempestiva attivazione tempestiva degli strumenti di regolazione
- Esercitazione

- Redazione della domanda d'insinuazione al passivo. Accertamento del passivo. Opposizione
- Simulazione di un caso di concordato nella liquidazione fallimentare

Lezione 3 , Sabato 31/10/2026 (mattina)

GLI STRUMENTI DI REGOLAZIONE DELLA CRISI (Parte I)

- Soluzioni contrattuali:
 - Accordo di moratoria
 - *Standstill*
 - *Pactum de non petendo*
 - Consolidamento del debito
 - Riscadenziamento del debito
 - Stralcio
 - Accordi relativi al mantenimento/proroga degli affidamenti bancari
- Piano attestato di risanamento
 - Inquadramento sistematico
 - Gli elementi di convenienza per la società e per i suoi creditori: la esenzione dai reati fallimentari e dal rischio di revocatoria fallimentare
 - La relazione di asseverazione del professionista indipendente: gli elementi maggiormente sensibili della relazione (giudizio di fattibilità del piano e *sensitivity test*)
 - Eventuale applicazione delle misure protettive e/o cautelari
 - Le modifiche del piano: l'eventuale necessità di rivedere la relazione di asseverazione nel corso del periodo di esecuzione del piano
 - Clausole di *overperformance*
 - *Convenants* finanziari e contrattuali
 - La percorribilità del piano di risanamento attestato in un contesto liquidatorio: esame dell'approccio della giurisprudenza
 - Come valutare il grado di 'tenuta' del piano di risanamento attestato in ipotesi di liquidazione giudiziale
- Accordi di ristrutturazione dei debiti
 - Inquadramento sistematico
 - I requisiti oggettivi e soggettivi per l'accesso agli AdR
 - Il piano di ristrutturazione
 - Il ricorso per l'omologazione degli AdR e la documentazione allegata
 - Il giudizio di omologa dinanzi al Tribunale
 - Eventuale applicazione delle misure protettive e/o cautelari
 - La convenzione di moratoria
 - La rinegoziazione degli accordi: gestione degli accordi in caso di mutamento delle condizioni esterne
 - Accordi di ristrutturazione agevolati e a efficacia estesa
 - La transazione fiscale; il *cram-down* fiscale e contributivo: come superare il rifiuto (o l'inerzia) dell'Agenzia delle Entrate e dell'INPS a seguito delle ultime sentenze e modifiche normative.
 - *Focus* finanziario: il *debt-to-equity swap* (conversione del debito in capitale)
- Sovraindebitamento
- Esdebitazione
- Concordato minore
- Il piano di ristrutturazione soggetto ad omologazione (PRO); art. 764-bis CCII "Continuità aziendale attenuata": requisiti, soglia minima di soddisfacimento creditori, effetti su contratti pendenti e *governance*
- Esercitazione
 - Analisi dei *covenants* e modifiche alla manovra e al contratto

Lezione 4 , Sabato 31/10/2026 (pomeriggio)

GLI STRUMENTI DI REGOLAZIONE DELLA CRISI (Parte II)

- Concordato Preventivo
- Elementi introduttivi
 - Presupposti, finalità e condizioni di accesso alla procedura
 - Il piano di concordato
 - Riduzione o perdita di capitale
 - La proposta e le proposte di concordato

- Il concordato in continuità aziendale
- I limiti del concordato di risanamento
- Il concordato liquidatorio
- Le classi dei creditori: modelli di gestione pratica
- Effetti della presentazione della domanda
 - Le misure protettive e cautelari: l'*automatic stay* condizionato
 - I rapporti pendenti e i contratti in pendenza nel concordato
 - Effetti per i creditori e il loro trattamento
 - Il ruolo dell'imprenditore e del Commissario giudiziale
 - Strumenti a sostegno della continuità? aziendale
 - La prededuzione
 - La "nuova finanza" nel concordato preventivo
 - Il mantenimento delle linee di credito autoliquidanti in essere al momento di accesso al concordato preventivo
 - La disciplina speciale del contratto di mutuo con garanzia reale nel concordato preventivo
 - La fideiussione a garanzia degli acquisti di immobili da costruire
 - La fase di voto
 - L'omologazione
 - L'esecuzione del piano concordatario
 - Concordato preventivo e operazioni straordinarie (fusione, scissione, acquisizione / cessione / conferimento d'azienda)
 - La risoluzione o l'annullamento del concordato preventivo
- I controlli pubblici sulla crisi d'impresa
 - Liquidazione coatta amministrativa
 - Amministrazione straordinaria dei grandi gruppi in crisi
- Esercitazione
 - Esame di un ricorso di omologa concordatario in continuità aziendale

Per esigenze di natura organizzativa e didattica, la Scuola si riserva la facoltà di rinviare, di modificare, così come di spostare le date delle lezioni rispetto al calendario inizialmente prestabilito. Inoltre, si riserva il diritto di modificare in ogni momento i contenuti, dei programmi ed il corpo docente al fine di perseguire miglioramenti didattici in linea con i cambiamenti di mercato e le subentranti esigenze organizzative.